

# Pontedera Al teatro Era Luca Barbareschi è il presidente Usa in "November"

**Pontedera**Una macchina comica perfetta, con continui cambi di ritmi e ripartenze spiazzanti. Al Teatro Era di Pontedera, stasera, giovedì 27, e domani, venerdì 28 febbraio, alle 21, Luca Barbareschi è protagonista con Chiara Noschese, anche regista, di "November", una partitura incalzante, giocata con umorismo cinico, di cui solo David Mamet è capace. «È lo spettacolo più divertente che ho fatto in vita mia», ha dichiarato Barbareschi. È il novembre dell'anno delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e le possibilità di rielezione del presidente in carica Charles Smith sembrano scarse: gli indici di gradimento sono in calo, i suoi soldi stanno finendo e la guerra nucleare potrebbe essere imminente. Il presidente, però, non sembra avere nessuna intenzione di arrendersi. Scritto nel 2007, all'inizio della grande recessione, una delle più grandi crisi economiche, lo spettacolo è uno spaccato ferocemente esilarante

di un Paese dove, se è vero che il fine giustifica i mezzi, certamente tutto è possibile quando la sopravvivenza del sogno americano coincide con la propria. A proposito del suo personaggio, il presidente Charles Smith, Luca Barbareschi ha spiegato alla stampa: «È un presidente bambino, seduttivo, molto matto, somiglia molto a tanti presidenti di oggi, a tanta politica che sembra aver perso la sua missione, pensando ai soldi. Poi c'è la first lady che fa un investimento di 3 trilioni di dollari, perdendone fino al 90%. Il nostro presidente Smith fa ridere, anche con Trump puoi ridere. Smith arriva addirittura a voler cambiare il giorno del ringraziamento: siccome i tacchini non lo sponsorizzano più, prova con il pesce, andando dagli indiani. David Mamet spiega che la democrazia la fa il popolo, ma poi tutti vogliono il potere: questa è una commedia della politica, un paradosso». Mentre su Mamet ha aggiunto: «È il più



L'attore Luca Barbareschi

grande scrittore, secondo me. Un giorno bussai al camerino di un suo spettacolo dicendogli: Un giorno saremo amici. Poi siamo stati a bere insieme fino a tarda notte. Il primo suo spettacolo che ho fatto è stato Oleanna, che affronta il tema delle molestie sessuali: una studentessa accusa di tentato stupro un professore. Le accuse sono infondate, ma la vita dell'uomo va in pezzi. Anche Mamet spiega che abbiamo un sistema chiuso, con sempre gli stessi problemi, uomo, donna e libertà». I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro o online su teatro dell'atlantica.vivaticket.it

R. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192199